

Noi siamo **studenti di terza media** al CTP Diego Valeri. Siamo 43 persone di 18 nazionalità diverse (Albania, Afghanistan, Benin, Birmania, Brasile, Bosnia, Cina, Egitto, Filippine, Italia, Marocco, Moldova, Nigeria, Romania, Serbia, Somalia, Thailandia, Ucraina) e di età diverse: dai 15 ai 50 anni.

Abbiamo letto molti articoli sulla nostra scuola, ma nessun articolo informava sul lavoro che noi facciamo a scuola: impariamo l'italiano per studiare la matematica, l'inglese, l'informatica, le scienze, la storia e la geografia.

Studiamo per prendere il diploma di terza media per lavorare o per continuare a studiare in Italia: vogliamo diventare infermiere, cameriere, piastrellisti, meccanici, cuochi, elettricisti, commercianti. Studiamo per questo.

Non vogliamo essere isolati dalla comunità italiana. A scuola studiamo la Costituzione italiana.

Noi pensiamo che fotografare un bambino non è giusto perché un bambino è minorenne e non ha capacità di difendersi senza i genitori. Tra di noi ci sono delle mamme che cercano di proteggere i figli in tutti i modi. Quindi noi capiamo bene la decisione delle mamme e dei papà di proteggere i loro figli alla scuola elementare.

Ma noi pensiamo che questa foto non è un motivo per fare denuncia alla polizia. Prima si poteva parlare con gli studenti e ci si capiva tra i genitori e gli studenti e poi i genitori potevano andare a fare la denuncia.

A noi dispiace che è successa questa cosa e pensiamo che chi ha fatto la foto non aveva l'intenzione di fare del male al bambino. Ma noi pensiamo che è giusto non usare il cellulare in tutta la scuola e rispettiamo questa regola che è del nostro Dirigente e dei nostri professori.

Noi invitiamo i genitori e anche i giornalisti nella nostra scuola media per vedere che il nostro lavoro è vero.

Cordiali saluti